

se ad oltre 2.800 milioni nel 1948 ed era sceso a 1.900 milioni nel 1949, si è ridotto a meno di 800 milioni nel 1950, mentre è completamente eliminato nei primi cinque mesi del 1951, il cui esercizio supererà il pareggio.

Nel complesso i disavanzi degli esercizi passivi, che si sono accumulati nel conto patrimoniale, hanno raggiunto e non supereranno nel complesso i 6.700 milioni che saranno iscritti nel bilancio del 1951 e che, essendo risultanze dei conti economici di esercizio, dovranno essere compensati con gli avanzi degli esercizi futuri.

Deve essere tenuto presente che quei disavanzi comprendono anche una parte delle spese di acquisto del nuovo portafoglio, che sono state ingenti per il rapidissimo incremento di esso; che, anticipate dall'Istituto, gli saranno gradualmente rimborsate dagli assicurati attraverso i caricamenti dei premi o gli utili di eventuali riscatti e che, solo in parte, sono compensate dal così detto zillmeraggio delle riserve.

Il rapido decremento e la imminente fine dei disavanzi di esercizio danno sicuro affi-